



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BEINASCO - GRAMSCI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BEINASCO - GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto territoriale

Il Comune di Beinasco si trova nella prima cintura di Torino. L'Istituto Comprensivo Beinasco Gramsci è composto da sette plessi scolastici, dei quali quattro ubicati nel nucleo abitativo principale di Beinasco, due nella frazione Fornaci di Beinasco ed uno nella frazione Borgo Melano.

Nella zona centrale del paese, abitata dal "nucleo storico" dei cittadini di Beinasco e da famiglie facenti parte del ceto medio impiegatizio sono ubicate la Scuola dell'Infanzia "Sibilla ALERAMO" e la Scuola Primaria "Edmondo DE AMICIS". In via Mirafiori, zona caratterizzata da edilizia prevalentemente popolare, a cui, in questo ultimo periodo, si sono aggiunti insediamenti di tipo più residenziale si trovano la Scuola Secondaria di I Grado "Piero GOBETTI" sede degli uffici di dirigenza e di segreteria e la Scuola Primaria "Antonio GRAMSCI". In Fornaci di Beinasco sorgono la Scuola dell'Infanzia "Gianni RODARI" e la Scuola Primaria "Aldo MEI". Questa zona presenta una realtà sociale di estrazione prevalentemente impiegatizia: si tratta di un quartiere residenziale, ma povero di strutture. Infine in Borgo Melano è presente solo la Scuola dell'Infanzia "Elvira PAJETTA". Il Borgo è situato a sinistra della strada provinciale, andando verso Orbassano, oltre il fiume Sangone. Dista dal centro più di 2 km ed è una zona caratterizzata da grandi condomini abitati da famiglie operaie e impiegatizie.

Attualmente la Scuola dell'Infanzia "Elvira PAJETTA" non è agibile a causa dei lavori di ristrutturazione in corso, pertanto docenti e bambini sono ospitati nel plesso Gramsci, dove sono stati appositamente riservati locali idonei ad ospitare i bambini della Scuola dell'Infanzia e a far sì che possano svolgere regolarmente le loro attività. Per poter frequentare le altre scuole, gli allievi residenti a Borgo Melano e a Fornaci, potranno usufruire del nuovo servizio predisposto dal Comune di Beinasco in collaborazione con

la GTT e inaugurato il 1° ottobre 2019. Tale servizio prevede l'accompagnamento gratuito in pullman sulla linea 5 GTT dalle frazioni Borgo Melano e Fornaci verso il polo scolastico Gobetti – Gramsci e l'accompagnamento a piedi dalla fermata di Strada Torino ai plessi scolastici di frequenza. Il servizio sostituisce il precedente servizio di scuolabus, a seguito delle recenti deliberazioni della Corti dei Conti.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio di Beinasco e' ubicato in un'area geograficamente estesa, facilmente percorribile a piedi e con i mezzi pubblici. Alcuni plessi scolastici sono poco distanti tra loro, pertanto raggiungibili in pochi minuti, mentre altri sono piu' distanti. L'utenza effettua un percorso formativo continuo e verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado all'interno di un unico istituto comprensivo. Il territorio presenta un tessuto sociale misto, composto da beinaschesi originali e da famiglie immigrate da Torino. Sono presenti alunni stranieri di prima e di seconda generazione. E' favorita l'interculturalita'. Sono presenti differenze socio economiche e culturali, a volte accentuate. La presenza di numerosi alunni diversamente abili favorisce il confronto con realta' differenti e le tematiche dell'inclusione.

Vincoli

Sono presenti alunni stranieri di prima e di seconda generazione, che necessitano di procedure di accoglienza particolari. Sono presenti differenze socio economiche e culturali, a volte accentuate, che per alcuni aspetti limitano le scelte nell'offerta formativa. La presenza di numerosi alunni diversamente abili pone alla scuola problemi organizzativi relativi all'assistenza completa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Beinasco presenta un aspetto urbanistico e di viabilita' che consente alla nostra utenza di sviluppare precocemente autonomia e padronanza del territorio, usando anche i mezzi

pubblici. Le aree verdi ed i giardini pubblici costituiscono luoghi di aggregazione spontanea e la vicinanza delle tangenziali consente a docenti provenienti da altri Comuni di raggiungere con facilità il paese. Il Comune si pone in modo attento e disponibile a sostenere le politiche scolastiche, volte soprattutto all'inclusione, all'integrazione e all'ampliamento dell'offerta formativa, con finanziamenti anche consistenti. La scuola si impegna a realizzare sinergie con le associazioni e gli attori del territorio.

Vincoli

La posizione di Beinasco rispetto alla città metropolitana di Torino fa sì che parte dell'utenza emigri verso il territorio cittadino, a seguito degli spostamenti lavorativi dei genitori. Il disinvestimento industriale ha provocato un innalzamento della disoccupazione con ripercussioni in ambito scolastico. Il grande centro commerciale presente sul territorio funge da attrattiva per i giovani studenti, senza offrire aspetti culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Comune è molto presente nella manutenzione degli edifici scolastici che risultano facilmente accessibili e costantemente monitorati dal punto di vista della sicurezza. È presente un servizio di scuolabus che copre la distanza tra le abitazioni distribuite sul territorio e la scuola secondaria di primo grado. Negli anni l'Istituto ha acquisito numerosi strumenti tecnologici distribuiti nei vari plessi. Esiste un POF territoriale che finanzia i progetti didattici e di inclusione. Grazie all'erogazione di fondi PON tutti i plessi usufruiscono di connessione wifi e di dispositivi LIM (almeno uno in ogni plesso di Scuola dell'infanzia e quasi uno in ogni aula per gli altri plessi), che consentono l'ampliamento dell'offerta di didattica multimediale.

Sul territorio di Beinasco sono presenti:

- il CIDIS: Consorzio per i servizi socio assistenziali tra i comuni di Rivalta, Piovascasso, Volvera, Orbassano, Beinasco;
- SOMS: Società Operaia Mutuo Soccorso;
- lo Sportello di ascolto/consulenza comunale sui DSA/BES;

- la Biblioteca Comunale "Nino Colombo";
- lo Spazio Bimbi e Centro Giovani presso la Scuola Primaria Gramsci, rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni;
- la Scuola Comunale di Musica;
- l'Oratorio della Parrocchia S. Giacomo;
- alcune Associazioni sportive;
- l'Associazione dei genitori "Un Mondo in 3D";
- Associazione degli Alpini e Marinai;
- Associazione di volontariato GAV;
- Università della terza età.

Vincoli

Gli edifici scolastici necessitano di continua manutenzione. L'ampia disponibilità di strumenti tecnologici comporta la necessità di assistenza tecnica continuativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BEINASCO - GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC89600T
Indirizzo	VIA MIRAFIORI 25 BEINASCO 10092 BEINASCO
Telefono	0113490561
Email	TOIC89600T@istruzione.it
Pec	toic89600t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.beinascogramsci.edu.it

❖ IC. BEINASCO - ALERAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89601P
Indirizzo	VIA SILVIO PELLICO,6 BEINASCO 10092 BEINASCO

❖ IC. BEINASCO - "PAJETTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89602Q
Indirizzo	VIA SEREA BEINASCO 10092 BEINASCO

❖ IC. BEINASCO - "RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89603R
Indirizzo	VIA MASCAGNI FRAZ. FORNACI 10092 BEINASCO

❖ IC. BEINASCO - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE89601X
Indirizzo	VIA ROMA 6 BEINASCO 10092 BEINASCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

❖ IC. BEINASCO - MEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE896021
Indirizzo	VIA MASCAGNI 14 FRAZ. FORNACI 10092 BEINASCO

Numero Classi	5
Totale Alunni	93

❖ **IC. BEINASCO - GRAMSCI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE896032
Indirizzo	VIA MIRAFIORI 27 BEINASCO 10092 BEINASCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

❖ **I.C. BEINASCO - GOBETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM89601V
Indirizzo	VIA MIRAFIORI 25 BEINASCO 10092 BEINASCO
Numero Classi	11
Totale Alunni	245

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-2020 il Dirigente dell'istituto è Giuseppe Bruno, che attualmente non ha alcun incarico di reggenza, ma collabora in particolar modo con il Dirigente Scolastico dell'IC Borgaretto Beinasco.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	7

	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	5
	Teatro	1
	? dotate di LIM	35
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Accompagnamento gratuito linea 5GTT	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC presenti nei plessi	40

Approfondimento

L'IC Beinasco Gramsci partecipa al progetto Metropolitano tra Intesa San Paolo e il Comune per la realizzazione delle infrastrutture e per la fornitura delle fibre ottiche nei plessi scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	117
Personale ATA	26

Approfondimento

Nella scuola primaria e nella secondaria sono presenti 4 insegnanti di potenziamento.

Nel corso del triennio è prevista, come avvenuto in passato, la partecipazione ad eventuali progetti PON o bandi regionali, nazionali o internazionali, inerenti ad azioni o progetti riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND, dell'ambito inclusione e il potenziamento delle competenze di base.

Nella realizzazione dei progetti i docenti attuano i progetti anche con la collaborazione degli esperti esterni nei sei macro-ambiti, su cui si misura la progressiva definizione culturale, didattica, organizzativa delle scuole dell'Istituto:

- Ambito INCLUSIONE
- Ambito LEGALITA'/CITTADINANZA
- Ambito AMBIENTE e SALUTE
- Ambito COMPETENZE DIGITALI
- Ambito VALORIZZAZIONE dei TALENTI
- Ambito APPROFONDIMENTO DIDATTICO

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra idea di Scuola :

- 1. Rendere consapevole l'allievo dei propri diritti e bisogni riconoscendo, nel contempo, quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.*
- 2. Favorire l'accettazione delle differenze spirituali e culturali come un patrimonio prezioso, interiorizzando i valori della solidarietà e della tolleranza.*
- 3. Acquisire, spirito di comprensione e cooperazione condizioni necessarie per un'effettiva democrazia.*
- 4. Stimolare l'allievo ad acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni.*
- 5. Rendere l'allievo felice di vivere la scuola, nella consapevolezza di trovarsi in un ambiente in cui è accolto e valorizzato.*
- 6. Promuovere la maturazione armoniosa della persona nella dimensione affettiva, relazionale e sociale.*
- 7. Valorizzare gli interessi, le attitudini di ciascun allievo favorendo lo sviluppo della capacità decisionale e di progettazione del proprio futuro.*
- 8. Sviluppare "l'imparare ad imparare", affinché l'allievo sappia organizzare il proprio apprendimento e sviluppare le competenze nella consapevolezza che l'apprendimento è un percorso continuo, che si svolge per tutto l'arco della vita.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

La percentuale di non ammessi è inferiore rispetto ai dati riferiti alla realtà regionale e nazionale. I progetti didattici e le attività di recupero individualizzate o a piccoli gruppi, in orario curricolare, a sostegno della fascia più debole, garantiscono il



raggiungimento degli obiettivi minimi. Nella Scuola Secondaria sono stati attivati percorsi di ampliamento linguistico (inglese e francese). L'attenzione all'individualizzazione dei percorsi didattici di allievi bes e dsa consente di ridurre il numero di insuccessi e favorisce un esito positivo anche per gli allievi più fragili. La partecipazione a manifestazioni e proposte didattiche territoriali in tutti gli ambiti disciplinari (sport, poesia, ambiente, musica, matematica) favorisce il coinvolgimento degli allievi, la valorizzazione delle diverse competenze e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Ci sono isolati casi di studenti in uscita dall'istituto, per lo più legati a motivi di trasferimento della residenza della famiglia. Si accolgono in corso d'anno alunni in entrata da altre scuole

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove nazionali di matematica.

Traguardi

Consolidare i risultati nelle prove INVALSI.

Priorità

Mantenimento dei risultati delle prove nazionali di italiano.

Traguardi

Consolidare i risultati nelle prove INVALSI.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare negli allievi le competenze trasversali di Educazione Civica.

Traguardi

Coinvolgimento degli allievi nei percorsi didattici riferiti alle 8 tematiche individuate dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in particolare Educazione ambientale, Cittadinanza digitale e Educazione alla Legalità.

Priorità

Formazione sui temi individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Stesura e organizzazione del Curricolo trasversale di Educazione Civica, che integri le attività già previste dai precedenti PTOF.



Traguardi

Acquisizione di competenze specifiche in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica. Istituzione di un repository di attività didattiche relative ai tre ordini di scuola, consultabile da tutti i docenti.

Risultati A Distanza

Priorità

Ridefinizione degli ambienti d'apprendimento; Didattica per gruppi di livello; Pratiche innovative insegnamento/apprendimento ; Sviluppo didattica per competenze.

Traguardi

Ridurre la dispersione scolastica

Priorità

Migliorare la didattica inclusiva creando ambienti motivanti e adatti ad allievi con difficoltà,rispettando tuttavia le eccellenze.

Traguardi

Favorire i processi d'inclusione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi sono coerenti con l'idea pedagogica ,educativa della nostra scuola.

Tali obiettivi cercano di valorizzare ciascun allievo con le proprie potenzialità,tanto da accompagnare ciascuno dei ragazzi a diventare cittadini solidali inseriti in una società tecnologica e multiculturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONSOLIDAMENTO DELLE PROVE NAZIONALI DI MATEMATICA E DI ITALIANO

Descrizione Percorso

IL percorso prevede:

1. Rilevazione iniziale delle situazioni di criticità
2. Organizzazione di laboratori, per gruppi di livello, di CLASSI parallele
3. Formulazione condivise per la valutazione delle competenze
4. Monitoraggio e valutazione condivisa dei risultati
5. Eventuali rimodulazioni delle prove

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Gruppo di lavoro sull'Invalsi che operi in ogni ordine di scuola sia in senso orizzontale che in continuità, anche avvalendosi di formatori esterni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La percentuale di non ammessi è inferiore rispetto ai dati riferiti alla realtà regionale e nazionale. I progetti didattici e le attività di recupero individualizzate o a piccoli gruppi, in orario curricolare, a sostegno della fascia più debole, garantiscono il raggiungimento degli obiettivi minimi. Nella Scuola Secondaria sono stati attivati percorsi di ampliamento linguistico (inglese e francese).

L'attenzione all'individualizzazione dei percorsi didattici di allievi bes e dsa consente di ridurre il numero di insuccessi e favorisce un esito positivo anche per gli allievi più fragili. La partecipazione a manifestazioni e proposte didattiche territoriali in tutti gli ambiti disciplinari (sport, poesia, ambiente, musica, matematica) favorisce il coinvolgimento degli allievi, la valorizzazione delle diverse competenze e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Ci sono isolati casi di studenti in uscita dall'istituto, per lo più legati a motivi di trasferimento della residenza della famiglia. Si accolgono in corso d'anno alunni in entrata da altre scuole

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nazionali di matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento dei risultati delle prove nazionali di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli allievi le competenze trasversali di Educazione Civica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione sui temi individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Stesura e organizzazione del Curricolo trasversale di Educazione Civica, che integri le attività già previste dai precedenti PTOF.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridefinizione degli ambienti d'apprendimento; Didattica per gruppi di livello; Pratiche innovative insegnamento/apprendimento ; Sviluppo didattica per competenze.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare la didattica inclusiva creando ambienti motivanti e adatti ad allievi con difficoltà,rispettando tuttavia le eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE SIMULAZIONI DI PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzioni Strumentali Ptof e valutazione

Commissione Valutazione Interna

Docenti di classe II e V primaria; classi III secondaria

Risultati Attesi

Mantenere gli esiti delle prove di matematica a valori pari alle medie nazionali e regionali.

Mantenere o migliorare gli esiti raggiunti nelle prove di Italiano.

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Descrizione Percorso

da scrivere

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione del curricolo di Educazione civica in riferimento alle attività didattiche e alle proposte progettuali già in atto nell'Istituto Comprensivo, in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli allievi le competenze trasversali di Educazione Civica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Formazione sui temi individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Stesura e organizzazione del Curricolo trasversale di Educazione Civica, che integri le attività già previste dai precedenti PTOF.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNATE TEMATICHE SULL'AMBIENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Le attività saranno svolte dai docenti delle classi o delle sezioni, coordinati dalla Commissione Ambiente e dalla Funzione Strumentale per Ambiente e Salute ed Educazione Civica.

Risultati Attesi

Sensibilizzazione rispetto a temi ambientali quali:

- riciclo
- ecologia
- tutela risorse idriche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

All'interno dell'Istituto, da anni è stato avviato un Progetto di multimedialità che prevede l'uso, da parte degli allievi a partire dai cinque anni di età, di strumenti multimediali.

Tutte le scuole dell'Istituto sono state potenziate in termini di hardware (incremento delle postazioni fisse, un portatile in ogni aula, videoproiettori, videocamere, fotocamere digitali e LIM di uso comune). Inoltre, in tutte le classi è stata installata una LIM con proiettore e PC dedicati. L'intero impianto di connessione alla rete Internet è stato cablato in modo da far raggiungere tutte le aule dei plessi di scuola dal segnale wireless.

La formazione in ambito multimediale del personale docente è stata estesa. La Scuola si è posta, quindi, come soggetto mediatore tra gli allievi e le nuove tecnologie, con l'obiettivo di:

- educare all'utilizzo degli strumenti multimediali;
- favorire un atteggiamento di controllo attivo sulle macchine;
- interpretare le strumentazioni come mezzo e non come fine;
- educare all'uso consapevole del Web per poter accedere all'informazione.

In tutte le classi è stato introdotto l'utilizzo del Registro elettronico tramite il quale i docenti compilano il Registro di classe, il Registro personale e le schede di

valutazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si arricchirà della collaborazione di reti esterne presenti sul territorio:

- RES, rete sicurezza
- Erasmo da Rotterdam, rete per la formazione
- Rete diario, collaborazione i.c. Michelino
- CIDIS
- i.c. Borgaretto per la formazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC. BEINASCO - ALERAMO TOAA89601P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC. BEINASCO - "PAJETTA" TOAA89602Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC. BEINASCO - "RODARI" TOAA89603R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC. BEINASCO - DE AMICIS TOEE89601X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

IC. BEINASCO - MEI TOEE896021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BEINASCO - GRAMSCI TOEE896032
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BEINASCO - GOBETTI TOMM89601V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BEINASCO - GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BIBLIOTECA "LETTURA CHE PASSIONE"

Il Progetto intende promuovere il piacere per la lettura stimolando nei bambini creatività e immaginazione e progressivamente potenziando i tempi di attenzione. Fin dalla Scuola dell'Infanzia si propongono letture animate al fine di stimolare la curiosità, ampliare il lessico e aumentare i tempi d'attenzione. Il lavoro prosegue con i bambini e i ragazzi, promuovendo il passaggio progressivo dalla lettura passiva a quella attiva. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica
Biblioteca Comunale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **LINGUA STRANIERA: INGLESE E FRANCESE (CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE E DELF)**

Il corso è finalizzato a migliorare la conoscenza della lingua inglese e francese, indispensabile per studiare, lavorare e viaggiare in una società sempre più globalizzata. Con il conseguimento delle certificazioni linguistiche gli alunni avviano un percorso di perfezionamento e valorizzazione delle competenze linguistiche riconosciuto nel percorso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica delle quattro abilità previste per la lingua inglese e francese. Si intendono conseguire le certificazioni Cambridge ESOL e DELF

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LATINO (SCUOLA SECONDARIA)**

La conoscenza della lingua latina ci permette di acquisire la consapevolezza delle radici della nostra lingua, fornisce gli strumenti per spiegare il significato di tante parole e per capire il funzionamento delle regole della lingua italiana. Il corso viene proposto agli allievi di classe III secondaria, che intendono proseguire gli studi in percorsi liceali.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sviluppare la riflessione storica sull'evoluzione della lingua latina. □ Conoscere le principali trasformazioni fonetiche e morfologiche avvenute nel passaggio dal latino all'italiano. □ Acquisire le prime conoscenze morfo-sintattiche della lingua latina. □ Approfondire aspetti rilevanti della civiltà romana, attraverso testimonianze tratte da brani d'autore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SCACCHI (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA)**

L'obiettivo del progetto è quello di puntare sugli aspetti metacognitivi, cognitivi, spaziali, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, migliorando anche le capacità attentive e di concentrazione. L'avvio al gioco degli scacchi è proposto a partire dalla classe prima primaria utilizzando la scacchiera da pavimento; in seguito, a partire dalla classe terza primaria gli allievi si cimentano con il gioco sulla scacchiera tradizionale. Una volta all'anno, tutti gli allievi delle classi quarte e quinte si incontrano durante un torneo .

Obiettivi formativi e competenze attese

□ aumento delle capacità di attenzione e concentrazione; □ sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato; □ crescita delle capacità di previsione e di visualizzazione; □ rafforzamento delle capacità di memorizzazione; □ spinta all'impegno formativo, indotto dalla necessità di essere preparati ad affrontare le difficoltà della partita; □ conquista di maggiore spirito decisionale; □ sviluppo della logica astratta e della visione sintetica; □ aumento della creatività; □ maggiore efficienza intellettuale; □ incentivazione allo studio delle lingue straniere a causa della necessità di consultare libri di autori stranieri sul gioco.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Agli alunni delle classi 3,4,5 di Scuola Primaria e 1,2,3 di Scuola Secondaria è offerta la possibilità di partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo, iniziativa dell'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica. Si tratta di gare che consistono in una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che i ragazzi devono risolvere individualmente in un certo tempo.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Stimolarne la curiosità. □ Migliorarne la stima delle proprie capacità matematiche. □ Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema). □ Imparare a confrontarsi e a collaborare (con i compagni e l'insegnante). □ Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le conseguenze degli assunti. □ Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva. □ Migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti. □ Innescare processi di astrazione (dal confronto di vari giochi riconoscere una situazione generale che ammette uno stesso tipo di approccio).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LEGALITÀ E CITTADINANZA**

Educare gli alunni a diventare cittadini, con una coscienza individuale e collettiva consapevole, rispettosa dei diritti e dei doveri, tollerante, solidale, non razzista, non discriminatoria. □ Lettura di libri, visione di film relativi all'intercultura, alle diverse etnie sociali, ad eventi e personaggi che testimoniano la lotta contro ogni forma di violenza e sopraffazione. □ Riflessioni e discussioni collettive □ Ricordo e riflessione sulla Shoah, anche attraverso la partecipazione degli allievi ad uno spettacolo teatrale □ Laboratorio di Educazione alla Pace □ Laboratorio di Educazione alla Legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Rispettare sé e l'altro. □ Avere fiducia nel proprio impegno. □ Acquisire il piacere della condivisione. □ Saper assumere delle responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Percorso attrezzato zona Fornaci

❖ **VIAGGI E USCITE**

Il progetto si propone di guidare l'allievo a considerare i viaggi e le uscite d'istruzione parte integrante e qualificante della vita scolastica e momento privilegiato di formazione, comunicazione e socializzazione. □ Viaggi d'istruzione. □ Soggiorno ambientalistico. □ Visite guidate a musei, mostre e manifestazioni culturali. □ Partecipazione a spettacoli teatrali e manifestazioni sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservazione diretta dei fenomeni studiati; - Esperienza e conoscenza di realtà e testimonianze geografiche - storiche - artistiche - naturalistiche; - Socializzazione degli alunni in ambienti extra - scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AMBIENTE**

Il progetto si propone di educare gli allievi alla cura dell'ambiente, attraverso una graduale sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, al riuso/riciclo/riutilizzo. □ Percorso sensoriale. □ Orto: semina, cura delle piante. □ Raccolta differenziata. □

Riduzione dell'utilizzo dei contenitori monouso □ Riduzione dell'utilizzo di tovaglioli di carta (utilizzo di quelli di stoffa) □ Utilizzo acqua potabile □ Dematerializzazione □ Osservazione della nascita e della crescita di piccoli animali (pulcini, bachi, girini). FESTA dell'ALBERO (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria) □ Piantumazione di un albero in tutti i plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia. □ Scelta dell'albero. □ Scelta del punto nel giardino della scuola. □ Lezione sull'albero scelto. □ Canti e racconti sull'albero, sui frutti e le foglie. □ Preparazione materiali cartacei da far utilizzare agli alunni in classe. □ Giornata dedicata alla "Festa dell'ambiente".

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Educare al rispetto della natura a partire dai comportamenti quotidiani. □ Migliorare l'apprendimento attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. □ Acquisire le conoscenze mediante l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica delle stesse attraverso esperienze concrete e dirette.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SALUTE

Il progetto intende sensibilizzare gli allievi ad acquisire abitudini alimentari sane e a prendere coscienza del proprio corpo come espressione di benessere e di equilibrio. □ Progetti vari rivolti agli allievi, ai genitori ed ai docenti, in collaborazione con l'ASL TO 3. □ Progetto della Regione Piemonte "Frutta nelle scuole" Distribuzione, nell'orario della merenda del mattino, di frutta e verdura di qualità proveniente da produzione integrata, DOP, IGP e biologica pronta ad essere consumata direttamente con la buccia, intera o porzionata pronta all'uso. □ Distribuzione di spremute di frutta, centrifughe di frutta e verdure preparate al momento, nonché la distribuzione di succhi 100% di frutta e mousse di frutta fresca. □ Adesione al progetto "Latte nelle scuole", promosso dal Ministero delle Politiche Agricole. □ Distribuzione di latte, yogurt e formaggi. □ Attività di educazione all'affettività che prevede, dopo una prima fase, caratterizzata da incontri con la classe su problematiche relative all'adolescenza, un

momento in cui, individualmente, nelle ore scolastiche, gli allievi possono accedere ad uno sportello di ascolto (Scuola Secondaria). □ Attività didattiche finalizzate alla prevenzione dei rischi connessi con l'uso di droghe e l'abuso di alcool (Scuola Secondaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Trasmettere una visione della salute come condizione di benessere psicofisico, mentale e sociale. □ Rendere consapevoli e responsabili che la salute è un bene da conquistare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPORT**

Il progetto intende valorizzare e potenziare il ruolo e la funzione dell'attività motoria come momento di importante esperienza formativa con valenza interdisciplinare. Il progetto mira inoltre a promuovere l'integrazione di tutti i bambini, nel rispetto delle capacità e delle abilità di ciascuno; prevenire e fronteggiare il disagio e lo svantaggio; promuovere i valori del Fair play; promuovere i valori del tifo "sano", corretto, rispettoso degli atleti, degli avversari e dei giudici di gara. Attività previste: □ Giocomotricità. □ Attività di Educazione motoria gestita da istruttori esterni in collaborazione con il Comune di Beinasco. □ Progetto nazionale sport di classe (Scuola Primaria). □ Corsa campestre (classi quarte e quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria). □ Attività di pallamano (Scuola Primaria e Secondaria). □ Festa sportiva classi III, IV e V della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. - Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimentare, in forma semplificata e

progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **IL GIORNALE (SCUOLA SECONDARIA)**

□ Definire gli elementi che compongono la prima pagina e la struttura interna del giornale. □ Scrivere un articolo giornalistico in relazione allo scopo e al destinatario. □ Confrontare quotidiani differenti. □ Partecipare ad iniziative promosse da quotidiani nazionali (La Repubblica, La Stampa...) □ Visita alla redazione della Stampa □ Realizzazione di un giornalino scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Conoscere le caratteristiche generali del quotidiano. □ Conoscere le tecniche del linguaggio giornalistico. □ Conoscere la struttura di un articolo. □ Comprendere messaggi. □ Comprendere il linguaggio specialistico di ciascun articolo. □ Riconoscere i diversi tipi di giornale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
? dotate di LIM

❖ TEATRO

□ Laboratori teatrali per tutte le classi della scuola primaria e classi terze della secondaria □ Realizzazione di rappresentazioni teatrali. □ Partecipazione a spettacoli teatrali. □ Laboratori di espressione corporea (classi seconde scuola secondaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere la centralità e il protagonismo degli allievi. □ Aiutarli a scoprire le proprie inclinazioni artistiche e comunicative. □ Far emergere aspetti significativi della loro personalità, utili al completamento del quadro valutativo globale. □ Creare interessi e motivazioni forti, basate su un'operatività concreta e ben finalizzata. □ Acquisire contenuti culturali specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

□ Osservazione delle dinamiche relazionali soprattutto durante il gioco libero e il gioco strutturato. □ Attuare un rinforzo positivo sulle capacità di ogni bambino. □ Favorire attività di cooperazione utilizzando attività di drammatizzazione, di giochi di ruolo (Infanzia). □ Sviluppare una buona collaborazione con i genitori. □ Partecipare ad incontri con esperti, organizzati per insegnanti e genitori. □ Effettuazione di giochi di ruolo attraverso l'attività teatrale. □ Visione di film o cartoni animati, letture opportunamente individuate. □ Giochi di gruppo strutturati. □ Attività che privilegiano il lavoro di gruppo □ Organizzazione di attività didattiche finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti verso il fenomeno del bullismo. □ Incontro delle classi con la Polizia Postale e delle comunicazioni, che si occupa di illustrare comportamenti di cyberbullismo, che sfociano in reati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire e contrastare il bullismo favorendo, all'interno dell'istituto, la creazione di un clima culturale, sociale ed emotivo, in grado scoraggiare i comportamenti di prepotenza, arroganza e prevaricazione. □ Stimolare la conoscenza reciproca. □ Insegnare ad accettare e rispettare le diversità. □ Accrescere l'autostima dei ragazzi. □ Guidare ad affrontare i conflitti invece di negarli. □ Spiegare e far comprendere, con esempi e modelli, l'importanza del rispetto delle regole condivise. □ Sviluppo e potenziamento di "buone pratiche" attraverso percorsi di lavoro strutturati in gruppi ed efficacemente comunicati. □ Sviluppo della capacità di collaborazione nel gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PERCORSO DELLA MEMORIA**

- Riflessione sul concetto di "Resistenza", partendo dalla Resistenza italiana e dalla figura del partigiano - Partecipazione degli allievi all'incontro con ex partigiani, appartenenti all'ANPI - Corteo per la commemorazione del partigiano Zuin, a cui il Comune di Beinasco ha dedicato una lapide - Visita a Coazze, il cui territorio è stato teatro di importanti eventi storici del periodo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a sviluppare il "ricordo" come momento importante nella quotidianità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Uscite sul territorio, incontri con la Polizia Municipale, giochi

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'ambiente stradale e le sue regole Il pedone nell'ambiente Muoversi con la bicicletta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PARI OPPORTUNITÀ**

Attraverso la lettura del libro "Andrea vuole fare la pirata" i bambini vengono guidati ad un pensiero che non segua stereotipi di genere. Il racconto viene usato come strumento educativo e orientativo. Le storie presentano modelli positivi, volti a valorizzare le differenze individuali per permettere la costruzione di interazioni costruttive con la famiglia, il gruppo dei pari, la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla parità tra i sessi. □ Informare e sensibilizzare per prevenire la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MUSICA (SCUOLA SECONDARIA)**

Lezioni propedeutiche all' uso del flauto tenore e del flauto contralto □ Affinare la capacità di lavorare in gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli allievi allo studio del flauto tenore e del flauto contralto □ Valorizzare le

competenze musicali degli allievi che già suonano uno strumento diverso dal flauto dolce

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **DIDEROT**

Partecipazione a laboratori/spettacoli sostenuti /finanziati dalla CRT

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ed avvicinarsi all'arte e alla matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro Elettronico è in uso in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Le funzioni utilizzate e visibili alle famiglie sono: diario di classe, compiti assegnati, progettazione didattica (non visibile alle famiglie), valutazione (visibile solo alle famiglie della Scuola Secondaria), scrutini e valutazioni quadrimestrali.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutti i plessi sono dotati di connessione LAN o WLAN.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

In seguito alla formazione per docenti erogata dal Progetto Riconessioni nell'anno scolastico 2018 2019 (diretta e sotto forma di disseminazione), e grazie a competenze maturate negli anni dai docenti, si propongono alle classi di Scuola Primaria esperienze e laboratoriali di coding e robotica educativa, utilizzando piattaforme come Code.org, Light bot, Scratch e kit di robotica educativa. Le medesime attività sono proposte in Scuola dell'Infanzia e Secondaria.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

La Scuola possiede un profilo GSuite for Education; tutto il personale scolastico possiede

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

un account istituzionale; anche gli allievi delle classi che utilizzano piattaforme e servizi Google autorizzati hanno un profilo limitato gestito dalla Scuola.

I servizi GSuite attualmente in uso sono:

Gmail: per le comunicazioni istituzionali segreteria - personale docente e Ata

Drive: per la condivisione di materiali e la gestione efficiente di documenti

Calendar: per la pubblicazione dei calendari degli impegni

Classroom: ambiente d'apprendimento digitale

Sites: per la creazione di siti didattici e informativi

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Azioni

1. Pubblicizzazione e socializzazione fra i docenti del PNSD, attraverso la pubblicazione sul sito dei documenti relativi al Piano;
2. Ricognizione attraverso questionari del rapporto docenti e digitale (conoscenza

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- dei vari strumenti a disposizione, eventuale utilizzo) e ricognizione di hardware e software presente nei vari plessi;
3. Analisi dei bisogni e delle richieste dei docenti dell'Istituto anche in base alla ricognizione e ai risultati del RAV;
 4. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND;
 5. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR.
 6. Cooperazione attuativa con team digitale e commissione multimedialità (formata dai referenti di laboratorio dei vari plessi)
 7. Iniziative di formazione interna erogate sulla base dei bisogni espressi dal personale.
 8. Supporto alle iniziative di innovazione didattica e digitale dei docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC. BEINASCO - ALERAMO - TOAA89601P

IC. BEINASCO - "PAJETTA" - TOAA89602Q

IC. BEINASCO - "RODARI" - TOAA89603R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica, effettuata bimestralmente, permette di valutare i livelli di apprendimento raggiunti dai bambini, di controllare l'adeguatezza degli obiettivi stabiliti, degli strumenti e dei metodi utilizzati.

La valutazione si svolge in 3 momenti:

- iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali;
- intermedia, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti;
- finale, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e il livello raggiunto.

Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita, che rappresenta un utile strumento per il passaggio di informazioni in continuità con l'ordine scolastico successivo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. BEINASCO - GOBETTI - TOMM89601V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli allievi avviene con le seguenti modalità:

- nei primi giorni di frequenza della classe prima, per l'elaborazione del piano di lavoro delle varie discipline, vengono somministrati test d'ingresso per una prima conoscenza dei livelli cognitivi e conoscitivi dei ragazzi;
- nelle classi seconde e terze i test d'ingresso vengono somministrati e valutati, come verifiche iniziali, dopo un ripasso degli argomenti trattati durante il precedente anno scolastico;
- in itinere vengono svolte prove scritte e orali per monitorare la qualità degli

apprendimenti e predisporre eventuali interventi specifici di recupero o potenziamento;

- nel mese di maggio vengono somministrate prove comuni per classi di livello, al fine di verificare le competenze acquisite.

Il Collegio Docenti, tenendo conto delle ultime disposizioni ministeriali, ha stabilito una scala valutativa condivisa.

ALLEGATI: Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Secondo quanto disposto dal D.M. n.5 del 2009 e dal successivo art. 2 del D.P.R. n.122 del 2009, la valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe; gli insegnanti terranno conto di scale valutative condivise e deliberate collegialmente.

In applicazione del Dlg 62/2017 nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il voto di comportamento sarà espresso con un giudizio riportato nel documento di valutazione.

La relativa griglia elaborata nell'ambito di dipartimento d'ordinamento, è stata approvata dal Collegio unitario.

ALLEGATI: Tassonomia Comportamento.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC. BEINASCO - DE AMICIS - TOEE89601X

IC. BEINASCO - MEI - TOEE896021

IC. BEINASCO - GRAMSCI - TOEE896032

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione si articola in tre momenti fondamentali:

- ad inizio d'anno con la somministrazione di prove d'ingresso per la definizione dei percorsi;
- durante l'anno, con prove per monitorare gli apprendimenti e predisporre eventuali interventi specifici;
- a fine anno, per verificare le competenze acquisite.

Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate prove oggettive e formative, anche basate su compiti di realtà, volte alla valutazione delle competenze acquisite dagli allievi.

Alla fine della classe quinta gli insegnanti, come previsto dal D.M. 742/2017,

compilano un documento per la Certificazione delle Competenze che viene trasmesso alla Scuola Secondaria di Primo Grado che gli allievi frequenteranno. “Si tratta di accertare se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito”.

Il Collegio Docenti ha formulato la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria secondo quanto previsto dall'ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati per ogni disciplina nella progettazione annuale della classe.

A questo scopo sono stati individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

(Allegato)

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni che riguardano:

a) l'autonomia dell'alunno nell'operare rispetto ad uno specifico obiettivo.

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

b) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito (reperate spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali).

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

ALLEGATI: Allegato - Criteri di valutazione della Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del

Decreto valutazione.
(Allegato)

ALLEGATI: Allegato- Criteri di valutazione del comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha attivato procedure nelle quali sono indicate le azioni da mettere in campo in caso di: - inserimento di allievi stranieri; - individuazione di allievi che presentano prestazioni atipiche; - allievi BES e DSA, - allievi disabili. In ogni plesso e' presente un docente referente dell'inclusione, che fa parte della Commissione Inclusione dell'Istituto. Per tutti gli allievi in situazione di difficoltà si compila un PDP che viene rivisto e aggiornato annualmente. Tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione sui DSA; gli allievi utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola attiva percorsi di alfabetizzazione degli allievi stranieri in ingresso e di recupero per gli allievi che presentano difficoltà di apprendimento e potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. I docenti sono attenti a programmare uscite didattiche per favorire l'integrazione degli alunni disabili. Vengono effettuate attività laboratoriali. Gli insegnanti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari per favorire l'inclusione.

Punti di debolezza

Le buone pratiche faticano a diventare patrimonio comune esteso a tutta la comunità docente. Si rende necessario un monitoraggio sull'attuazione e sulla diffusione delle pratiche di accoglienza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attua alcuni Progetti, anche non prettamente di contenuto disciplinare, volti alla valorizzazione dei talenti e delle capacita' individuali, che favoriscono il potenziamento di allievi con particolari attitudini: scacchi, gare di matematica, certificazione Cambridge, pallamano, ambiente. In ogni classe, sulla base delle prestazioni mostrate dagli allievi, vengono stilati e realizzati percorsi di recupero individualizzati o in piccolo gruppo.

Punti di debolezza

La criticita' delle diverse situazioni presenti in ogni classe rende in parte difficoltoso l'intervento mirato dei docenti e non sempre assicura ad ogni allievo il successo formativo ottimale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la stesura e la definizione dei PEI vengono seguite le seguenti fasi di lavoro: 1. Lettura delle diagnosi e della documentazione relativa agli allievi. 2. Osservazione sistematica in classe. 3. Raccordo con le famiglie e con gli specialisti di riferimento. 4. Stesura del Piano Educativo Personalizzato. 5. Entro il mese di novembre, incontro del Gruppo Tecnico (docenti, genitori, specialisti e personale educativo) per l'approvazione concordata del PEI. 6. Entro il mese di marzo/aprile incontro di verifica del PEI con lo specialista di riferimento. 7. Incontro del Gruppo Tecnico per la verifica dell'andamento del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: l'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, i genitori, gli specialisti di riferimento e il personale educativo, se presente.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte durante tutto il percorso scolastico dell'allievo e forniscono elementi e indicazioni utili per la personalizzazione dell'intervento educativo e di apprendimento. Oltre ai colloqui individuali e ai momenti di incontro di classe, i genitori dell'allievo disabile vengono chiamati a partecipare ai Gruppi Tecnici per la stesura, il monitoraggio e la verifica del PEI. Alcune famiglie partecipano anche agli incontri del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Attività con il gruppo classe.

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività in piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Associazione Culturale Ulisse
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni disabili La valutazione degli allievi con disabilità tiene conto delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato

(PEI). Vengono quindi predisposte dagli insegnanti prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità, agli obiettivi presenti nel PEI e ai livelli di apprendimento iniziali. Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) le modalità di verifica degli apprendimenti e la valutazione tengono in considerazione la specificità delle situazioni soggettive. Gli insegnanti predispongono, a inizio anno scolastico, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale vengono definite le strategie di insegnamento e individuati gli strumenti compensativi e le misure dispensative che saranno utilizzate. Nel PDP vengono inoltre definite, in modo specifico, le modalità di valutazione che possono prevedere: • la valutazione delle conoscenze e non delle carenze, • la compensazione dei compiti scritti con prove orali programmate, • l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive), • la valutazione, nelle prove scritte, del contenuto e non della forma (punteggiatura, errori ortografici), • l'esclusione, dalla valutazione dei compiti di matematica, gli errori di calcolo e di trascrizione, • la valutazione dell'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse, • prove di verifica con domande a risposta multipla, • prove informatizzate, • in caso di allievi disprassici, la valutazione del disegno tecnico tenendo conto delle difficoltà in questo ambito.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto ha un Progetto di orientamento formativo rivolto agli allievi della Scuola Secondaria. L'obiettivo del Progetto è quello di accompagnare e sostenere gli allievi nella scelta della Scuola Superiore e prevenire il più possibile la dispersione scolastica. Le azioni attuate consistono in incontri informativi sui differenti indirizzi scolastici e laboratori ponte con le Scuole Superiori del territorio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo assume quanto contenuto nel Regolamento per la Didattica Digitale Integrata in allegato.

ALLEGATI:



Regolamento DDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di due docenti da lui nominati per le attività di gestione e organizzazione del personale, delle attività didattiche, delle attività collegiali e per le relazioni con le famiglie e con gli enti del territorio. L'insegnante Papalia è primo collaboratore vicario; la professoressa La Mattina è secondo collaboratore per la Scuola Secondaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente è costituito dai docenti collaboratori, dalle figure strumentali al Ptof e dai docenti responsabili di plesso.	15
Funzione strumentale	Per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa sono state individuate quattro aree di intervento: 1. MULTIMEDIALITÀ affidato all'insegnante Pezzuto; 2. VALUTAZIONE affidato alle insegnanti Colazzo, Poma e Marraffa; 3. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO affidato alle insegnanti Besusso, Cardona e Cangemi; 4. AMBIENTE, SALUTE E LEGALITÀ	9



	affidato alle insegnanti Dompè e Iacuzio.	
Responsabile di plesso	Ciascun plesso dell'istituto è coordinato da un responsabile che collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione ordinaria delle attività didattiche: Cangemi (plesso Aleramo), Berto (plesso Pajetta), Vommaro (plesso Rodari), Colella (plesso De Amicis) Beninati (plesso Mei), Papalia (plesso Gramsci), La Mattina (plesso Gobetti).	7
Animatore digitale	Affianca il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione di iniziative di innovazione digitale in linea con il PNSD; favorisce la diffusione nella scuola e tra i colleghi di pratiche didattiche digitali, coordina le attività relative alla formazione interna, alla didattica basata sulle tic; collabora con il team digitale, i responsabili dei laboratori informatici e l'incaricato per la manutenzione delle attrezzature informatiche: insegnante Luisa Pezzuto.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di potenziamento e recupero, sostegno per almeno due terzi del loro orario; per il restante tempo possono svolgere attività di sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'insegnante di potenziamento è impegnato nell'attività didattica come docente della disciplina e in attività di recupero e potenziamento in compresenza con i docenti di classe, per almeno due terzi del suo orario; per il restante tempo può essere utilizzato per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Guadagni Alessandra è responsabile dei servizi generali, amministrativi e contabili dell'istituto. Riceve previo appuntamento: telefono 011 3490561 Int. 5 TOIC89600T@istruzione.it
Ufficio protocollo	Daquino Laura: segreteria del Dirigente, ufficio protocollo, affari generali, sicurezza. Telefono 011 3490561 int. 4
Ufficio acquisti	Romeo Angela - area bilancio: fornitori, ordini materiali
Ufficio per la didattica	Romeo Angela: segreteria didattica per la Scuola Secondaria di primo grado. Iacopino Katja: segreteria didattica scuola Infanzia e Primaria. Telefono: 0113490561 int. 1 La

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	segreteria didattica è aperta nei seguenti orari: 8 - 10 tutti i giorni 14,30 - 16,30 martedì 13,30 - 14,30 venerdì
Ufficio per il personale A.T.D.	Rotundo Carmela: segreteria personale docenti a tempo determinato, supplenti brevi
Ufficio per il personale T.I.	Rotundo Carmela: segreteria personale docenti di ruolo Scuola Secondaria di primo grado. Telefono 011 3490561 int. 3 Di Chiara Maria Anna: segreteria personale docenti di ruolo scuola Infanzia, Primaria, Religione, Ata. Telefono 011 3490561 int. 2 La segreteria amministrativa è aperta al pubblico nei seguenti orari: 11 -13 tutti i giorni 14,30 -16,30 mercoledì 14,30 - 16,30 giovedì

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Pagelle on line www.portaleargo.it
 Modulistica da sito scolastico
www.beinascogramsci.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE CON IC BORGARETTO BEINASCO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ RETE CON IC BORGARETTO BEINASCO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha preso degli accordi di rete con l'Ic Borgaretto Beinasco finalizzati a condividere risorse e strutture per la formazione del personale docente. e per attuare dei progetti sul cyber-bullismo e sulla legalità.

❖ RES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete per la sicurezza ha lo scopo di portare avanti un percorso di formazione sulla sicurezza verso il personale docente delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, ottimizzando le risorse finanziarie.

❖ POLO H VOLVERA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete H di Volvera è stata creata con lo scopo di favorire l'inclusione scolastica delle scuole aderenti alla stessa, attraverso corsi di formazione rivolti al personale docente ed Ata e attraverso la condivisione di materiale didattico

❖ RETE PER LA FORMAZIONE - AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE - AMBITO 4**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di formazione ha la finalità di ottimizzare le risorse economiche per l'attivazione di corsi di formazione per docenti.

❖ RETE PROTEZIONE DATI PERSONALI (NICHELINO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità di questa rete è quella di condividere le risorse professionali che si occupano di privacy a scuola e gestione dei dati personali, oltre che di formazione rivolta a tutto il personale della scuola.

❖ RETE DIARIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità di questa rete è quella di ottimizzare le risorse per la realizzazione di un diario scolastico che sia personalizzato con i disegni degli alunni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA PER PREPOSTI 6 ORE

I docenti sono istruiti riguardo alle norme di sicurezza da rispettare nella scuola e nelle modalità di prevenzione dei rischi.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO E AUTO-AGGIORNAMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE



I docenti partecipano a corsi di formazione sulla valutazione delle competenze secondo la modalità delle prove Invalsi e si impegnano in attività di autoaggiornamento con gli altri colleghi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PARTECIPAZIONE A CORSI DI AGGIORNAMENTO EROGATI DA ENTI FORMATORI (CESEDI, CIDI, INDIRE, PEARSON...)

Alcuni docenti partecipano a corsi di formazione su specifici temi legati alla didattica organizzati da enti formatori.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche

❖ FORMAZIONE SUL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

saranno attivati dei corsi di formazione per la diffusione di pratiche didattiche con l'uso di tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELL'INCLUSIONE

saranno attivati dei corsi di formazione sulle tematiche riguardanti l'inclusione a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO SULLE MODALITÀ DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AGGIORNAMENTO SULLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA SU SOFTWARE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza